



Decreto Dirigenziale n. 32 del 21/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI PER L'ADOZIONE DI MODULI UNIFICATI E STANDARDIZZATI PER SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI E ISTANZE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'art. 2 comma 1 del decreto legislativo n. 126 del 30 giugno 2016, attuativo della delega al Governo in materia di segnalazione certificata di inizio attività a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015 n. 124 ha disposto che vanno adottati moduli unificati e standardizzati che definiscono in maniera esaustiva e per ciascuna tipologia di procedimento “ i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'art. 5 legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare”;
- b. ai sensi del citato articolo per la presentazione delle istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento alle materie dell'edilizia e delle attività produttive, i moduli vanno adottati in attuazione del principio di leale collaborazione in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 281/1997 con accordi ai sensi dello stesso decreto o con intese ai sensi della legge n. 131 del 5 giugno 2003, tenendo conto delle specifiche normative regionali;
- c. con decreto legislativo n. 222 del 25 novembre 2016 sono stati individuati i procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività, silenzio assenso e comunicazione e definiti i regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art. 5 L. 124/2015;

PREMESSO altresì che

- a. nella seduta del 4 maggio 2017 la Conferenza unificata, con accordo ai sensi dell'art. 9 comma 2 lettera c) del d.lgs n. 281 del del 28 agosto 1997, ha proceduto all'adozione dei moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali e assimilate e in materia di attività edilizia allegati al suddetto accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'utilizzo della relativa modulistica;
- b. nel predetto accordo è stato stabilito che le Regioni adeguano entro il 20 giugno 2017, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati;
- c. con delibera n. 308 del 31 maggio 2017 la Giunta regionale ha recepito gli esiti dell'accordo, approvando, per l'effetto, la modulistica adottata ai sensi del succitato accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'utilizzo della medesima;
- d. con la citata delibera n. 308/2017 la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive per la materia di propria competenza, tra l'altro, il compito di verificare la rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati alle norme regionali vigenti e procedere, con propri provvedimenti, agli adeguamenti del caso;

DATO ATTO che:

- a. con Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1, è stata approvata la “ Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale”;
- b. la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della citata legge 1/2014, con vari e successivi decreti dirigenziali ha definito la modulistica da utilizzare per le domande di autorizzazione, per la SCIA e per le comunicazioni previste dalla legge come richiamata nel decreto dirigenziale n. 997 del 30/10/2014 di approvazione della nuova circolare esplicativa della legge regionale 1/2014;

CONSIDERATO che

- a. i moduli unificati e standardizzati oggetto dell'accordo del 4 maggio 2017 riguardano:

- a.1. Scheda anagrafica;
- a.2. Esercizio di vicinato;
- a.3. Media e grande struttura di vendita;
- a.4. Vendita in spacci interni;
- a.5. Vendita mediante apparecchi automatici in altri esercizi già abilitati e/o su aree pubbliche;
- a.6. Vendita per corrispondenza, tv, e-commerce;
- a.7. Vendita presso il domicilio dei consumatori;
- a.8. Bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone tutelate);
- a.9. Bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone non tutelate);
- a.10. Bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione temporanea di alimenti e bevande;
- a.11. Attività di acconciatore e/o estetista;
- a.12. Subingresso in attività;
- a.13. Cessazione o sospensione temporanea di attività;
- a.14. Notifica sanitaria ai fini della registrazione (Reg. CE n. 852/2004);
- b. si rinvengono nell'ambito della vigente normativa regionale specificità inerenti
 - b.1. il format di struttura distributiva rappresentata dal "parco commerciale", in cui possono coesistere grandi strutture di vendita e medie strutture di vendita, che non compare nella modulistica unificata e standardizzata introdotto dalla legge regionale n. 1/2014;
 - b.2. gli speciali procedimenti amministrativi, da eseguirsi a mezzo SCIA ai sensi del combinato disposto dei commi 4, 5 e 6 dell'art. 17, nonché dell'art. 20 comma 5 L. R. 1/2014;
 - b.3. i Mercati su aree private previsti dalla legge regionale 1/2014 all' articolo 3, comma 1, lett. f), e all' articolo 4, comma 1, lett. m);
 - b.4. la vendita di merci ingombranti che è apprezzata, ai sensi della legge regionale n. 1/2014, (articolo 4, comma 1, lett. b) per la sua superficie lorda commerciale e non per la superficie di vendita. L'art. 16, comma 1, al riguardo, stabilisce che gli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti sono autorizzati dal SUAP di competenza, previa domanda di apertura, con le medesime modalità delle medie strutture di vendita, con l'unica differenza che gli standard qualitativi, urbanistici e commerciali sono calcolati con riferimento alla superficie lorda della struttura distributiva, nel rispetto delle previsioni del SIAD, indicando la limitazione alla vendita dei prodotti ingombranti del settore non alimentare e degli articoli di complemento, nonché l'ampiezza delle superfici espositive e dei depositi;

RILEVATO che

- a. giusta indirizzi di cui alla DGR 308/2017 in corrispondenza di quanto evidenziato ai punti b1, b2 e b4 dei considerata si è proceduto all'adeguamento del modulo unificato del "vicinato" nonché alla definizione dei moduli relativi alle operazioni da effettuarsi mediante SCIA per le medie e grandi strutture di vendita;
- b. sono in corso gli approfondimenti in ordine alla disciplina relativa all'autorizzazione delle medie e grandi strutture di vendita, nonché agli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti e ai mercati su aree private di cui ai punti b3 e b4 dei considerata all'esito dei quali verrà emesso apposito provvedimento in tempo utile per consentire ai Comuni la pubblicazione sul proprio sito istituzionale;

RITENUTO pertanto

- a. di dover prendere atto dei seguenti “moduli unificati e standardizzati” oggetto dell'accordo del 4/5/2017 in sede di Conferenza unificata in allegato al presente per formarne parte integrante:
- a.1. Scheda anagrafica;
 - a.2. Vendita in spacci interni;
 - a.3. Vendita mediante apparecchi automatici in altri esercizi già abilitati e/o su aree pubbliche;
 - a.4. Vendita per corrispondenza, tv, e-commerce;
 - a.5. Vendita presso il domicilio dei consumatori;
 - a.6. Bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone tutelate);
 - a.7. Bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone non tutelate);
 - a.8. Bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione temporanea di alimenti e bevande;
 - a.9. Attività di acconciatore e/o estetista;
 - a.10. Subingresso in attività;
 - a.11. Cessazione o sospensione temporanea di attività;
 - a.12. Notifica sanitaria ai fini della registrazione (Reg. CE n. 852/2004);
- b. di dover procedere all'adeguamento del seguente modulo unificato e standardizzato e per l'effetto adottarlo così come allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante:
- b.1. Esercizio di vicinato;
- c. di dover adottare, sulla base della normativa regionale vigente, i seguenti moduli, redatti in via esclusiva, che, allegati al presente decreto ne costituiscono parte integrante:
- c.1. SCIA medie strutture di vendita per le operazioni delle medie strutture di vendita che si effettuano mediante SCIA;
 - c.2. SCIA grandi strutture di vendita per le operazioni delle grandi strutture di vendita che si effettuano mediante SCIA;

alla stregua dell'istruttoria dei competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive

DECRETA

1. di prendere atto dei seguenti “moduli unificati e standardizzati” oggetto dell'accordo del 4/5/2017, in sede di Conferenza unificata, allegati al presente per formarne parte integrante:
- 1.1. Scheda anagrafica;
 - 1.2. Vendita in spacci interni;
 - 1.3. Vendita mediante apparecchi automatici in altri esercizi già abilitati e/o su aree pubbliche;
 - 1.4. Vendita per corrispondenza, tv, e-commerce;
 - 1.5. Vendita presso il domicilio dei consumatori;
 - 1.6. Bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone tutelate);
 - 1.7. Bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone non tutelate);
 - 1.8. Bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione temporanea di alimenti e bevande;
 - 1.9. Attività di acconciatore e/o estetista;
 - 1.10. Subingresso in attività;

- 1.11. Cessazione o sospensione temporanea di attività;
- 1.12. Notifica sanitaria ai fini della registrazione (Reg. CE n. 852/2004);
2. di procedere all'adeguamento del seguente modulo unificato e standardizzato e per l'effetto adottarlo così come allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante:
 - 2.1. Esercizio di vicinato;
3. di dover adottare, sulla base della normativa regionale vigente, i seguenti moduli, redatti in via esclusiva, che, allegati al presente decreto ne costituiscono parte integrante:
 - 3.1. SCIA medie strutture di vendita per le operazioni delle medie strutture di vendita che si effettuano mediante SCIA;
 - 3.2. SCIA grandi strutture di vendita per le operazioni delle grandi strutture di vendita che si effettuano mediante SCIA;
4. di disporre l'invio del presente atto all'Assessore alle Attività Produttive e al BURC per la pubblicazione.

Roberta Esposito